

L'importanza dell'adesione italo-germanica alla prossima Conferenza delle Potenze locarniste

Senso di sollievo in Europa per la volontà dell'Italia di collaborare alla restaurazione politica ed economica del continente

PARIGI, 3 agosto. Il «Times» riceve dal suo corrispondente da Roma che la partecipazione dell'Italia alla prossima Conferenza delle cinque Potenze firmatarie del Trattato di Locarno del 1925 è un atto di natura tale da suscitare nell'Europa intera un senso di sollievo. Essa prova, infatti, la volontà dell'Italia di collaborare alla restaurazione politica, economica e morale del continente.

Il corrispondente prosegue dicendo che il Governo italiano, soddisfacendo le condizioni che esso poneva alla sua partecipazione, ha fatto tacere qualsiasi risentimento e si è deciso prontamente, senza tentazioni nascoste. La Nota italiana parla di un opportuno scambio di vedute per via diplomatica ordinaria, vale a dire un lavoro di preparazione tra le Cancellerie. Secondo il corrispondente ciò significa che verosimilmente la Conferenza non avrà luogo prima dell'autunno prossimo. Una simile Conferenza non si può improvvisare, tanto più che è la prima volta dopo l'avvento del regime hitleriano in Germania, che i delegati delle Potenze firmatarie di Locarno si incontrano col proposito di elaborare proposte costruttive per il mantenimento della pace in Europa Occidentale.

ancora da prestare, possono chiedere di partecipare alle grandi manovre che si svolgeranno nell'Irpinia, entro la terza decade di agosto.

Le domande dovranno essere indirizzate al Ministero per la Guerra, non oltre il 12 agosto. Nella domanda dovrà essere indicato: cognome e nome, arma e specialità, classe di leva, Distretto di appartenenza, periodo o Corpo d'Armiata, presso il quale il richiedente ha frequentato il corso, carica civile ricoperta, indirizzo.

Da rinnovato calorosissimo dimostrarono la popolazione.

Nella piazza del Duomo il Podestà ha rivolto ai soldati vibranti parole di esaltazione della loro prova. Ha risposto brevemente il comandante del reggimento. Quindi il comandante il Corpo d'Armiata ha parlato ai reparti ed alla folla, suscitando vivissimo accanimento all'Esercito, al Re Imperatore ed al Duce mentre i soldati venivano coperti di fiori.

Altro sottomissioni di capi etiopici alle nostre autorità

ADDIS ABEBA, 2 agosto. A Debra Crehan hanno fatto atto di sottomissione alle nostre autorità i rappresentanti di sette paesi della zona di Uaran.

Nel Governo del Galla Sidamo si sono sottomessi tre capi giuggi, di cui due della tribù galla e uno di quella Habb.

A Neghell si è presentato, facendo atto di sottomissione il capo degli Arussi: Giori Giarra.

Il Duce sorvola per tre ore le colonie marine da Rimini a Pescara

FORLÌ, 2 agosto. Il Duce, pilotando il suo trimotore, ha sorvolato oggi durante tre ore tutte le Colonie marine e litoranee da Rimini a Pescara.

I bambini, che hanno riconosciuto l'apparecchio del Duce, hanno manifestato con grida e sventolii di berrettini la loro gioia.

S. E. Alfieri ricevuto da Hitler

BERLINO, 3 agosto. S. E. il Ministro Italiano per la Stampa e la Propaganda, on. Alfieri, è stato stamano ricevuto dal Cancelliere Hitler.

Bela Kun e Trotzky sarebbero a Madrid

LONDRA, 3 agosto. L'intera stampa è unanime nel mettere in risalto l'estrema violenza della lotta in Spagna e nel riportare innumerevoli episodi di effratta crudeltà dei rossi contro i repubblicani civili e militari o contro la religione. Si citano i casi del generale Sanjurjo, arso vivo insieme con il suo compagno e di alcuni monaci di Barcellona, squartati. Queste violenze vengono dai corrispondenti agli elementi comunisti ed anarchici che dominano da padroni nei quartieri di Barcellona ed hanno ormai preso il sopravvento sulle stesse forze governative.

Crescente pressione dei ribelli spagnoli per la conquista della Capitale

Disperata difesa dei rossi

BAIONA, 3 agosto. La situazione non avrebbe subito notevoli modificazioni stando alle notizie qui giunte da varie parti della Spagna. Ma gli insorti lavorano attivamente al rafforzamento delle loro forze per poter al più presto tentare la conquista della Capitale e di uno sbocco al mare. Essi mantengono le loro posizioni sulla Sierra de Guadarrama in attesa che le loro truppe avanzanti dal sud verso la Capitale raggiungano le posizioni prestabilite.

molto morti e feriti, sarebbe avvenuto nel cimitero di Tolosa che dista appena una ventina di km. da San Sebastiano e dove i governativi si erano saldamente trincerati.

Molti rossi attaccati e dispersi da un nucleo di fiammistini

Anche nel sud della Spagna la attività delle truppe fedeli al Governo sarebbe notevole. A quanto si dice, infatti, due colonne governative marcierebbero da Malaga verso Granada e si troverebbero ormai a pochi km. dalla città. La città di Batepona, a metà strada tra Gibilterra e Malaga, è ancora nelle mani dei governativi. Un drappello di falangisti avrebbe attaccato un treno sul quale si trovavano dei militari rossi, nelle vicinanze di Malaga. I rossi, accesi in fretta dai vagoni, si sarebbero dispersi per la campagna dopo aver tentato invano di resistere all'attacco. Un idrovolante governativo, che dopo il bombardamento di Algeiras era stato costretto per un guasto ai motori ad ammarare nelle acque di Gibilterra, è stato confiscato dalle autorità inglesi. Esso avevano dato all'idrovolante 24 ore di tempo per lasciare le acque di Gibilterra. Il suo comandante, avendo saputo che tre piroscafi armati degli insorti lo attendeva al largo, ha reputato più conveniente lasciarlo sequestrare l'apparecchio.

A Gibilterra, come del resto anche a Tangeri, non si accettono più in pagamento le pesetas, data l'instabilità della valuta spagnola. L'Arcivescovo di Tangeri avrebbe inviato 500.000 pesetas al Generale Franco. L'ultimo sottomarino spagnolo che si trovava ancora nelle acque di Tangeri, e che aveva riportato delle avarie a poppa, è uscito dal porto. Truppe degli insorti vigilano sulla strada tra Tetuan e Algeri. Viaggiatori vengono fermati e perquisiti.

Un aeroplano governativo ha ieri volato su Tetuan, lanciando dei manifestini con i quali si avvertiva la popolazione che se non si fosse ribellata al Generale Franco la città sarebbe bombardata; questa intimazione non ha avuto alcun pratico effetto.

La neutralità francese

Cinque velivoli militari inviati in Spagna

TOLOSA, 3 agosto. Il giorno 28 luglio, alle ore 7.15, sono passati sui Bort Vendres 5 apparecchi militari di cui uno da bombardamento inviati dalla Francia in Spagna.

Il giornale Independent di Tolosa ha confermato la notizia.

Navi da guerra tedesche nel Mediterraneo

GIBILTERRA, 3 agosto. Una corazzata e due cacciatorpediniere tedeschi sono entrati nel Mediterraneo, passando in prossimità del faro di Gibilterra.

Un incrociatore battente bandiera tedesca è giunto ad Algeiras.

La riconoscenza all'Italia dei profughi austriaci

VIENNA, 3 agosto. Sono rientrati in Austria varie centinaia di profughi austriaci dalla Spagna che riferiscono ai giornali sui terribili episodi di quello che essi chiamano l'inferno comunista di Barcellona. Con essi è giunto anche il Console generale au-

Da ieri si lavora febbrilmente per resistere ad un eventuale assedio. Nelle strade vengono eretti barricate e gli edifici più importanti sono trasformati in fortificazioni. Tutti i ristoranti sono chiusi ad eccezione di uno dove i politici vengono serviti soltanto ai tesserauti del Fronte popolare. I vivori fanno infuati difetto.

I comunisti specie negli ultimi giorni dispongono di armi nuovissime o di numerose stazioni radio-campali. Da 48 ore nelle retrovie degli insorti vi è un intenso movimento di truppe sul quale viene mantenuto il maggior segreto. Sembra si sia infatti nell'ultima fase preparatoria di un attacco a fondo contro la capitale.

La stazione di Toluna diffonde la notizia che l'avanzata degli insorti su Malaga continua e che colonne comuniste sono state disperse nella giornata di ieri in quel settore.

Oro russo in Spagna

LONDRA, 3 agosto. L'intera stampa è unanime nel mettere in risalto l'estrema violenza della lotta in Spagna e nel riportare innumerevoli episodi di effratta crudeltà dei rossi contro i repubblicani civili e militari o contro la religione. Si citano i casi del generale Sanjurjo, arso vivo insieme con il suo compagno e di alcuni monaci di Barcellona, squartati. Queste violenze vengono dai corrispondenti agli elementi comunisti ed anarchici che dominano da padroni nei quartieri di Barcellona ed hanno ormai preso il sopravvento sulle stesse forze governative.

Bela Kun e Trotzky sarebbero a Madrid

LONDRA, 3 agosto. L'intera stampa è unanime nel mettere in risalto l'estrema violenza della lotta in Spagna e nel riportare innumerevoli episodi di effratta crudeltà dei rossi contro i repubblicani civili e militari o contro la religione. Si citano i casi del generale Sanjurjo, arso vivo insieme con il suo compagno e di alcuni monaci di Barcellona, squartati. Queste violenze vengono dai corrispondenti agli elementi comunisti ed anarchici che dominano da padroni nei quartieri di Barcellona ed hanno ormai preso il sopravvento sulle stesse forze governative.

Enorme afflusso di stranieri in Italia dopo la fine delle sanzioni

Cinquantamila nella sola Capitale

ROMA, 3 agosto. Uno degli aspetti più interessanti della nuova vita italiana è particolarmente romano, dopo la fine delle sanzioni, è data dall'enorme afflusso di stranieri nel nostro Paese e nella Capitale.

La ripresa turistica è stata immediata e in proporzioni imponenti. Non appena crollato l'assedio economico, decine e decine di migliaia di persone di ogni Paese si sono riversate in Italia, mostrando il desiderio vivissimo di riprendere contatto con la nostra terra e la nostra gente. Roma, specialmente, è piena di forestieri. Da un punto all'altro della città, i rossi torpedoni turistici, zeppi di forestieri nei leggeri e variopinti vestiti estivi, vanno e vengono: Via dell'Impero, la Passeggiata Archeologica, il Palatino ridente di edere e Villa Borghese spargente di fiori, sono invase da pittoresche folle estetiche.

La riunione della Commissione degli Stretti

Formali riserve dell'Italia

ISTANBUL, 3 agosto. Stamano ha avuto luogo la riunione della Commissione degli Stretti, in vista dell'applicazione della convenzione di Montreux che riconosce alla Turchia la provvisoria messa in vigore per il 15 agosto. Il rappresentante italiano, Console generale Armas, ha presentato le formali riserve del Governo italiano circa la convenzione non firmata dal nostro Governo, chiedendo che la sua dichiarazione fosse inserita a verbale. La seduta è stata presieduta dal rappresentante francese, vicepresidente di turno.

Le feste di Aquila al 13.0 Fanteria reduce dall'A. O. I.

AQUILA, 3 agosto. Stamano è giunto il 13.0 Fanteria, reduce dall'A.O.I. che, dopo essere stato oggetto di vivissime manifestazioni da parte delle organizzazioni fasciste e della folla al suo passaggio da Sulmona, è stato ricevuto alla stazione di Aquila da massa di popolo festante con alla testa le organizzazioni del Partito o combattentistiche e con bandiere, lauri e gagliardetti. Il glorioso reggimento ha poi affilato nella piazza del duomo dinanzi a tutte le autorità militari, civili ed ecclesiastiche, salutato lungo il percorso

La salma del Maresciallo Giardino tumulata a Cima del Grappa

La solenne cerimonia dello scoprimento del monumento presente S. E. De Bono

BASSANO DEL GRAPPA, 3 agosto. Pochi migliaia di persone, in gran parte combattenti, hanno salutato stamano la salma del Maresciallo Giardino, trasportata dal tempio ossario di Bassano a Cima del Grappa. In Municipio erano convenute le autorità insieme col Maresciallo De Bono che rappresentava il Governo.

Il Maresciallo De Bono, salutato al suo arrivo da entusiastiche prolungate acclamazioni della folla, si è recato insieme con le autorità al tempio Ossario ad assistere a una messa in suffragio di Giardino, cui hanno presenziato anche l'Arcivescovo bressano e i famigliari del condottiero.

Oro russo in Spagna

LONDRA, 3 agosto. L'intera stampa è unanime nel mettere in risalto l'estrema violenza della lotta in Spagna e nel riportare innumerevoli episodi di effratta crudeltà dei rossi contro i repubblicani civili e militari o contro la religione. Si citano i casi del generale Sanjurjo, arso vivo insieme con il suo compagno e di alcuni monaci di Barcellona, squartati. Queste violenze vengono dai corrispondenti agli elementi comunisti ed anarchici che dominano da padroni nei quartieri di Barcellona ed hanno ormai preso il sopravvento sulle stesse forze governative.

Enorme afflusso di stranieri in Italia dopo la fine delle sanzioni

Cinquantamila nella sola Capitale

ROMA, 3 agosto. Uno degli aspetti più interessanti della nuova vita italiana è particolarmente romano, dopo la fine delle sanzioni, è data dall'enorme afflusso di stranieri nel nostro Paese e nella Capitale.

La ripresa turistica è stata immediata e in proporzioni imponenti. Non appena crollato l'assedio economico, decine e decine di migliaia di persone di ogni Paese si sono riversate in Italia, mostrando il desiderio vivissimo di riprendere contatto con la nostra terra e la nostra gente. Roma, specialmente, è piena di forestieri. Da un punto all'altro della città, i rossi torpedoni turistici, zeppi di forestieri nei leggeri e variopinti vestiti estivi, vanno e vengono: Via dell'Impero, la Passeggiata Archeologica, il Palatino ridente di edere e Villa Borghese spargente di fiori, sono invase da pittoresche folle estetiche.

La riunione della Commissione degli Stretti

Formali riserve dell'Italia

ISTANBUL, 3 agosto. Stamano ha avuto luogo la riunione della Commissione degli Stretti, in vista dell'applicazione della convenzione di Montreux che riconosce alla Turchia la provvisoria messa in vigore per il 15 agosto. Il rappresentante italiano, Console generale Armas, ha presentato le formali riserve del Governo italiano circa la convenzione non firmata dal nostro Governo, chiedendo che la sua dichiarazione fosse inserita a verbale. La seduta è stata presieduta dal rappresentante francese, vicepresidente di turno.

Le feste di Aquila al 13.0 Fanteria reduce dall'A. O. I.

AQUILA, 3 agosto. Stamano è giunto il 13.0 Fanteria, reduce dall'A.O.I. che, dopo essere stato oggetto di vivissime manifestazioni da parte delle organizzazioni fasciste e della folla al suo passaggio da Sulmona, è stato ricevuto alla stazione di Aquila da massa di popolo festante con alla testa le organizzazioni del Partito o combattentistiche e con bandiere, lauri e gagliardetti. Il glorioso reggimento ha poi affilato nella piazza del duomo dinanzi a tutte le autorità militari, civili ed ecclesiastiche, salutato lungo il percorso

La salma del Maresciallo Giardino tumulata a Cima del Grappa

La solenne cerimonia dello scoprimento del monumento presente S. E. De Bono

BASSANO DEL GRAPPA, 3 agosto. Pochi migliaia di persone, in gran parte combattenti, hanno salutato stamano la salma del Maresciallo Giardino, trasportata dal tempio ossario di Bassano a Cima del Grappa. In Municipio erano convenute le autorità insieme col Maresciallo De Bono che rappresentava il Governo.

Il Maresciallo De Bono, salutato al suo arrivo da entusiastiche prolungate acclamazioni della folla, si è recato insieme con le autorità al tempio Ossario ad assistere a una messa in suffragio di Giardino, cui hanno presenziato anche l'Arcivescovo bressano e i famigliari del condottiero.

Oro russo in Spagna

LONDRA, 3 agosto. L'intera stampa è unanime nel mettere in risalto l'estrema violenza della lotta in Spagna e nel riportare innumerevoli episodi di effratta crudeltà dei rossi contro i repubblicani civili e militari o contro la religione. Si citano i casi del generale Sanjurjo, arso vivo insieme con il suo compagno e di alcuni monaci di Barcellona, squartati. Queste violenze vengono dai corrispondenti agli elementi comunisti ed anarchici che dominano da padroni nei quartieri di Barcellona ed hanno ormai preso il sopravvento sulle stesse forze governative.

Enorme afflusso di stranieri in Italia dopo la fine delle sanzioni

Cinquantamila nella sola Capitale

ROMA, 3 agosto. Uno degli aspetti più interessanti della nuova vita italiana è particolarmente romano, dopo la fine delle sanzioni, è data dall'enorme afflusso di stranieri nel nostro Paese e nella Capitale.

La ripresa turistica è stata immediata e in proporzioni imponenti. Non appena crollato l'assedio economico, decine e decine di migliaia di persone di ogni Paese si sono riversate in Italia, mostrando il desiderio vivissimo di riprendere contatto con la nostra terra e la nostra gente. Roma, specialmente, è piena di forestieri. Da un punto all'altro della città, i rossi torpedoni turistici, zeppi di forestieri nei leggeri e variopinti vestiti estivi, vanno e vengono: Via dell'Impero, la Passeggiata Archeologica, il Palatino ridente di edere e Villa Borghese spargente di fiori, sono invase da pittoresche folle estetiche.

La riunione della Commissione degli Stretti

Formali riserve dell'Italia

ISTANBUL, 3 agosto. Stamano ha avuto luogo la riunione della Commissione degli Stretti, in vista dell'applicazione della convenzione di Montreux che riconosce alla Turchia la provvisoria messa in vigore per il 15 agosto. Il rappresentante italiano, Console generale Armas, ha presentato le formali riserve del Governo italiano circa la convenzione non firmata dal nostro Governo, chiedendo che la sua dichiarazione fosse inserita a verbale. La seduta è stata presieduta dal rappresentante francese, vicepresidente di turno.

Le feste di Aquila al 13.0 Fanteria reduce dall'A. O. I.

AQUILA, 3 agosto. Stamano è giunto il 13.0 Fanteria, reduce dall'A.O.I. che, dopo essere stato oggetto di vivissime manifestazioni da parte delle organizzazioni fasciste e della folla al suo passaggio da Sulmona, è stato ricevuto alla stazione di Aquila da massa di popolo festante con alla testa le organizzazioni del Partito o combattentistiche e con bandiere, lauri e gagliardetti. Il glorioso reggimento ha poi affilato nella piazza del duomo dinanzi a tutte le autorità militari, civili ed ecclesiastiche, salutato lungo il percorso

Il "Times" spera in una più stretta collaborazione anglo-italiana

LONDRA, 3 agosto. Il «Times», occupandosi dei probabili risultati della conferenza locarnista, esprime la speranza che essa possa portare ad una più stretta collaborazione anglo-italiana.

La riunione della Commissione degli Stretti

Formali riserve dell'Italia

ISTANBUL, 3 agosto. Stamano ha avuto luogo la riunione della Commissione degli Stretti, in vista dell'applicazione della convenzione di Montreux che riconosce alla Turchia la provvisoria messa in vigore per il 15 agosto. Il rappresentante italiano, Console generale Armas, ha presentato le formali riserve del Governo italiano circa la convenzione non firmata dal nostro Governo, chiedendo che la sua dichiarazione fosse inserita a verbale. La seduta è stata presieduta dal rappresentante francese, vicepresidente di turno.

Le feste di Aquila al 13.0 Fanteria reduce dall'A. O. I.

AQUILA, 3 agosto. Stamano è giunto il 13.0 Fanteria, reduce dall'A.O.I. che, dopo essere stato oggetto di vivissime manifestazioni da parte delle organizzazioni fasciste e della folla al suo passaggio da Sulmona, è stato ricevuto alla stazione di Aquila da massa di popolo festante con alla testa le organizzazioni del Partito o combattentistiche e con bandiere, lauri e gagliardetti. Il glorioso reggimento ha poi affilato nella piazza del duomo dinanzi a tutte le autorità militari, civili ed ecclesiastiche, salutato lungo il percorso

La riunione della Commissione degli Stretti

Formali riserve dell'Italia

ISTANBUL, 3 agosto. Stamano ha avuto luogo la riunione della Commissione degli Stretti, in vista dell'applicazione della convenzione di Montreux che riconosce alla Turchia la provvisoria messa in vigore per il 15 agosto. Il rappresentante italiano, Console generale Armas, ha presentato le formali riserve del Governo italiano circa la convenzione non firmata dal nostro Governo, chiedendo che la sua dichiarazione fosse inserita a verbale. La seduta è stata presieduta dal rappresentante francese, vicepresidente di turno.

Le feste di Aquila al 13.0 Fanteria reduce dall'A. O. I.

AQUILA, 3 agosto. Stamano è giunto il 13.0 Fanteria, reduce dall'A.O.I. che, dopo essere stato oggetto di vivissime manifestazioni da parte delle organizzazioni fasciste e della folla al suo passaggio da Sulmona, è stato ricevuto alla stazione di Aquila da massa di popolo festante con alla testa le organizzazioni del Partito o combattentistiche e con bandiere, lauri e gagliardetti. Il glorioso reggimento ha poi affilato nella piazza del duomo dinanzi a tutte le autorità militari, civili ed ecclesiastiche, salutato lungo il percorso

La riunione della Commissione degli Stretti

Formali riserve dell'Italia

ISTANBUL, 3 agosto. Stamano ha avuto luogo la riunione della Commissione degli Stretti, in vista dell'applicazione della convenzione di Montreux che riconosce alla Turchia la provvisoria messa in vigore per il 15 agosto. Il rappresentante italiano, Console generale Armas, ha presentato le formali riserve del Governo italiano circa la convenzione non firmata dal nostro Governo, chiedendo che la sua dichiarazione fosse inserita a verbale. La seduta è stata presieduta dal rappresentante francese, vicepresidente di turno.

Spettacolo e avvincenti gare alle Olimpiadi segnano il crollo di parecchi primati mondiali

Festose giornate del Principe di Piemonte fra gli italiani di Berlino Bruno e Vittorio Mussolini raggiungono in volo la capitale tedesca Promettenti affermazioni degli atleti italiani

BERLINO, 3 agosto. S. A. R. il Principe Umberto ha assistito ieri mattina ad una messa celebrata dal Nunzio apostolico Mons. Orsiccio nella chiesa di Santa Maria della Pace. Erano presenti al rito i ministri Theon di Revel ed Alfieri, l'Ambasciatore Attilio e tutte le principali personalità della colonia italiana in una chiesa della capitale. Erano presenti al rito i ministri Theon di Revel ed Alfieri, l'Ambasciatore Attilio e tutte le principali personalità della colonia italiana in una chiesa della capitale. Erano presenti al rito i ministri Theon di Revel ed Alfieri, l'Ambasciatore Attilio e tutte le principali personalità della colonia italiana in una chiesa della capitale.

vi illustrerà come si sono comportati gli atleti allo stadio, e come il minuscolo Beviacqua abbia lottato sino allo stremo contro i giganti finlandesi, difendendo con onore, e come Lanzani abbia acquistato il diritto alla seconda selezione, senza fare ricorso che a parte delle sue energie e regalando perfino un primo posto che sarebbe facilmente stato suo solo che l'avevo voluto. Non deve certo deludere il suo ordine d'arrivo anzi, deve rallegrarsi nel pensiero che il nostro campione ha dimostrato di sapere paragonare con freddezza e saggio criterio. Il che sarà per lui ancora più necessario fare domani.

Il successo dell'istriano Abba

Il risultato che più ci rallegra e rafforza la nostra speranza è quello ottenuto da Abba nella prova di equitazione del pentathlon moderno. Il «titolo» del 1935 ha avuto ragione di ben 44 avversari nella gara di cinque chilometri in compagnia, compiendo il percorso senza penalità, cosa che non è riuscita ad altro concorrente.

L'arrivo in volo di Vittorio e Bruno Mussolini

Alle 12.18 di domenica giungeranno a Berlino in volo Bruno e Vittorio Mussolini che partiti da Riccione alle 8.10 e feroci di un trimotore «S. 81» hanno attraversato bene le Alpi, malgrado le condizioni atmosferiche avverse, alla quota di cinquemila metri e sono giunti senza compiere sosta. L'apparecchio ha atterrato all'aeroporto militare di Staken. Bruno e Vittorio Mussolini, che indossavano la divisa bianca di ufficiali d'aviazione, sono stati salutati al loro arrivo dal Comandante dell'aeroporto tedesco e dall'addetto aeronautico italiano, comandante Tuccelli. Si trovavano pure a riceverli i dieci giovani della scuola italiana di volo a vela, qui presenti in occasione delle manifestazioni avario, ed alcuni studenti del GUP pure a Berlino da due giorni per le Olimpiadi. I due giovani aviatori, oggetto di deferente ossequio da parte delle autorità e del pubblico che hanno assistito al loro arrivo, si sono diretti in automobile ad un albergo, dove hanno preso alloggio. Nel pomeriggio essi hanno assistito allo primo prova di atletica leggera allo Stadio olimpionico.

L'assalto ai primati Le promettenti prove degli azzurri

L'atletica leggera, la scherma, la lotta libera, il pentathlon moderno e il sollevamento pesi) si è svolta domenica la prima giornata di queste competizioni olimpiche, tenuta quasi tutta sotto la minaccia della pioggia e il tiro d'un vento non molesto, ma forse non ottimo allentando della genetica dei risultati ottenuti all'aperto. I quali, tecnicamente, cominciano a essere i progressi olimpici che si son fatti da Los Angeles a Berlino ed anche in confronto dei primati mondiali. Spetta a quel miracoloso atleta che risponde al nome di Owens il tanto d'aver dimostrato che l'organismo umano non aveva ancora toccato, come alcuni credevano, la fatidica velocità, il limite massimo stabilito dalle leggi di natura.

Gli aspetti tecnici delle appassionanti gare

Gli sportivi al cento per cento, quelli che sanno di tecnica, di cifre o di stili, vorranno subito conoscere quale importanza le prime gare atletiche del XI Olimpiade rivestono. Cercheranno di dare loro un quadro riassuntivo appoggiandolo su pochi dati cheletici più di ogni chiacchierata significativi. Un primato mondiale, quello dei cento metri, è stato battuto, se si vuol tenere buono quello esistente di 10"3/10, emarginato, se invece, si dà gli validità al 10"2/10 ottenuto in America da Owens e non ancora omologato. Lo stesso Owens è autore della nuova prodezza e l'ha compiuta nel suo quarto di finale, cioè non impegnato fino allo stremo delle sue forze. In mattinata l'americano aveva già vinto la sua batteria in 10"3/10.

La poca elasticità della pista gli abbia indurito i muscoli. Lanzani ha scherzato. Sì, perché, nonostante i suoi avvertimenti di batterla fo-ero-gento tutt'altro che facile a cedere, egli si è comportato più al pari della padrona. Quando ha voluto forzare un poco, o fu verso i seicento metri, non so se è trovato più al fianco Allora ha rallentato per evitare un inutile sforzo ed è arrivato in esplosione, lasciando che Powell si pigliasse il gusto di tagliare primo il traguardo.

Nuovi primati battuti Altre affermazioni di azzurri

Nello gare odierne, l'americana Stephen ha battuto il primato del mondo dei cento metri, corsa piano femminile, in 11 secondi e 4 decimi. Stomano si sono disputate le olimpioniche delle gare di lancio del martello. L'italiano Cantagalli, avendo superato la prova di 46 metri, è stato ammesso alle finali, che si disputeranno nel pomeriggio. Ugo Frigerio, vincitore delle olimpiadi di Anversa, si proghiera della Fedorovic e Atletica Internazionale, ha dato stamano una dimostrazione di stile di marcia alla presenza di tutti i marcatori che disputeranno il primo olimpionico di 30 km.

È si è svolta pure il torneo di spada individuale del pentathlon moderno. Gli ufficiali partecipanti a questo torneo si sono prima incontrati fra di loro, nazione per nazione. Il tonente Abbi Silvio, che ieri compiva la migliore prova della gara di equitazione, ha battuto i suoi colleghi Ceccarelli ed Orgera, mentre Orgera batteva Ceccarelli. Gli italiani si sono successivamente battuti con due messicani, Fueno e Rodriguez. Abbi batteva Fuentes e Ceccarelli batteva Rodriguez, mentre Ceccarelli batteva Fuentes e Rodriguez batteva Fuentes.

La prossima Fiera di Bari

Straordinaria affluenza di adesioni nazionali ed estere per l'importante Mostra

BARI, 3 agosto. La speciale importanza che la Fiera del Levante di Bari assume quest'anno per il suo carattere di primo mercato dell'Impero coloniale o per il fatto di essere la prima manifestazione economica internazionale dopo il periodo sanzionista, ha determinato una eccezionale affluenza di adesioni, già dall'interno che dall'estero.

Le gare del pomeriggio

L'Italia elimina l'America nel calcio

Nel corso delle gare olimpioniche 32° è stata quest'oggi la proclamazione di due vittorie, quella del tedesco Hein nel lancio del martello, con il nuovo primato olimpionico di metri 58.49 e la proclamazione a vincitore olimpionico nella gara di sollevamento pesi, categoria piuma, dell'americano Terzaglio col risultato: di kg. 312.50 come puro nella categoria pesi leggeri dell'egiziano Mtsasbech, con kg. 342.500.

Il primo incontro delle gare calcistiche di queste Olimpiadi è stato quello fra l'Italia e gli Stati Uniti; l'Italia ha vinto per 1-0 (il primo tempo 0-0). Ha diretto l'incontro un arbitro tedesco.

La morte di Luigi Bleriot primo transvolatore della Manica

PARIGI, 3 agosto. Luigi Bleriot, il quale ha attraversato per primo la Manica in aeroplano, è morto.

70.410 viaggiatori sui treni popolari di domenica

ROMA, 3 agosto. Ieri, due correnti, con 88 treni popolari, su di un percorso medio di andata e ritorno di chilometri 293 si sono trasportati sulle Ferrovie dello Stato 70.410 viaggiatori.

Il comm. Ivo Magnani direttore generale del Raci

ROMA, 3 agosto. Con recente decreto, su proposta del Ministero per la Stampa e la Propaganda, il comm. Ivo Magnani è stato nominato direttore generale del RACI.

I corsi allievi ufficiali di complemento si inizieranno in novembre

ROMA, 3 agosto. Con circolare del Ministero della Guerra, pubblicata oggi dal Giornale Ufficiale Militare, viene stabilito, che il 25 novembre del corrente anno siano iniziati i normali corsi allievi ufficiali di complemento.

La morte di Luigi Bleriot primo transvolatore della Manica

PARIGI, 3 agosto. Luigi Bleriot, il quale ha attraversato per primo la Manica in aeroplano, è morto.

70.410 viaggiatori sui treni popolari di domenica

ROMA, 3 agosto. Ieri, due correnti, con 88 treni popolari, su di un percorso medio di andata e ritorno di chilometri 293 si sono trasportati sulle Ferrovie dello Stato 70.410 viaggiatori.

È già stato diramato il programma delle gite per domenica prossima.

CRONACA DELLA CITTA' Sorrisi di bimbi giocondamente spensierati

ALLE COLONIE DI STOIA E DI VERGAROLLA

Coloni temporanei e diurni - Il campeggio della "mularia," Commovente solidarietà fascista verso le nuove generazioni

Quando si oltrepassa il portone di questa meravigliosa colonia marina ci si sente allargare il cuore: non tanto per il balsamico ossigeno che i polmoni assorbono a pieno regime e per il caratteristico odore di salmastro che le mazzette aspirano con un senso di accennato benessere, quanto per quell'allegrezza che suscita in noi anziani il contatto con il mondo piccolo, dove tutto è sincerità e candore.

— Vi è un apposito orario, oppure il movimento viene stabilito di giorno in giorno? — No. Va n'è uno apposito, che regola in maniera precisa, tanto per la colonia permanente, quanto per la colonia diurna e per il campeggio, la vita dei piccoli colonnelli, salvo naturalmente eccezioni contingenziali.

Tra i "coloniali" del campeggio

Prima di raggiungere il portone d'ingresso, verso Val Ovinia, ecco il campeggio dei piccoli, colonnelli, una novità assoluta a Pola, dovuta all'iniziativa del Federale il quale appena giunto nella nostra città rimase colpito per la piaga troppo marcata di una infanzia questante, che si doveva immediatamente far cessare. Come? A estremi mali estremi rimedi. Ed ecco, per tanto, il fermo *allico* di immediata di tutti i fanciulli maschi vaganti per Pola senza meta e senza scopo.

— Allora, alla militare? — Certamente. Difatti l'orario comprende i seguenti estremi: ore 6.30 sveglia; 6.30-7 pulizia personale; 7-7.20 alza bandiera e rapporto; 7.20-8 colazione; 8-9.30 ginnastica, cultura fascista, giochi, attività varia; 9.30-10 visita medica; 10-11 bagno e cura elioterapica; 11.11.30 attività varia; 11.30-11.45 pulizia personale; 11.45-12.30 pranzo; 12.30-13 ricreazione libera; 13-15.30 riposo; 15.30-16.30 bagno e cura elioterapica; 16.30-17 colazione; 17-18 passeggiata e giochi collettivi; 18-18.30 corrispondenza; 18.30-19 rapporto e ammaina bandiera; 19-19.15 pulizia personale; 19.15-20 cena; 20-20.30 ricreazione; 20.30-20.45 pulizia e ritirata; ore 21 silenzio.

— Stato di salute? — Domandiamo. — Eccellente. Come può rendersi personalmente conto, l'infermeria è del tutto vuota.

Donnaia di bozzoli di seta del raccolto 1936

L'Unione Provinciale Fascista dei Commercialisti comunica ai commercianti interessati che, ai sensi del R. D. L. 2 luglio 1936, N. 1369, chiunque detenga o qualsiasi titolo alla data di pubblicazione del presente Decreto Legge bozzoli del raccolto nazionale 1935 e pre o nelli sete trattate greggie semplici ed addoppiate o torte ottenute sia da bozzoli del raccolto nazionale 1935 sia da bozzoli di provenienza estera sia importate dall'estero anche se prodotte da bozzoli doppi, dovrà farne denuncia all'Ente Nazionale Serico entro 5 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto stesso.

dire che, terminato il campeggio, gli enti assistenziali, in primo luogo l'Opera Nazionale Maternità e Infanzia, provvederanno affinché i benefici di due mesi di villeggiatura in colonia non vadano dispersi.

Alla colonia d'urna di Vergarolla

Lasciamo Stoa verso le 12.45, quando il sole batte molto forte sul lieve pendio che racchiude la sua rada graziosa. Ci rimane ancora un posto da visitare: un posto egualmente incantevole e suggestivo: la pineta di Vergarolla, dove ha sede la Società antica «Pictas Julia», che molto gentilmente ha messo a disposizione dei piccoli Balilla quella splendida zona per farne una colonia diurna.

IL **Primario Prof. Antoniazzi** Riceve per malattie interne e dell'apparato respiratorio all'Ospedale Santerio dalle ore 11-12 e 17-18

Il nuovo assetto contrattuale degli operai metallurgici e meccanici

Il carattere delle innovazioni - L' aumento dei salari decorrerà dal 17 agosto - La determinazione delle tariffe di cottimo

Il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai addetti all'industria metallurgica e meccanica, stabilito, come risulta dal comunicato diramato da noi pubblicato, importanti innovazioni rispetto al precedente accordo del 1925 per quanto si riferisce ai criteri di determinazione delle tariffe di cottimo e alla disciplina dei guadagni di cottimo.

Guadagno minimo garantito

Determinazione delle tariffe di cottimo:

Art. 9 - Ogni tariffa di cottimo dovrà venire determinata in modo che all'operaio lavorante a normale capacità lavorativa sia garantito un guadagno minimo oltre la paga base da determinarsi, nei contratti integrativi provinciali o che la paga base non dovrà essere inferiore all'80%.

Le retribuzioni risultanti da tale determinazione di tariffe dovranno essere stabilite in modo che il lavoratore abbia la possibilità di conoscere con chiarezza e semplicità gli elementi della retribuzione stessa.

A tal fine le tariffe di cottimo dovranno essere comunicate per iscritto e per affissione all'operaio e agli operai interessati in modo che, attraverso le indicazioni del rispettivo lavoro da eseguire, dal compenso corrispondente e dalla qualità prodotta in dato tempo, essi abbiano la possibilità di comparare con facilità ed esattezza la propria retribuzione.

Le tariffe così stabilite una volta superato il periodo di assessamento non potranno essere variate, qualora non intervenga mutamenti nelle condizioni di lavoro.

Il periodo di asssestamento di cui sopra, per i cottimi di lavorazione in serie, di un mese.

Nel caso di nuove lavorazioni speciali, il periodo di assessamento da concordarsi tra le organizzazioni sindacali potrà avere la durata massima di quattro mesi alla condizione che per il periodo oltre il primo mese venga garantito agli operai un salario non inferiore al 90% del guadagno medio di cottimo realizzato nel trimestre precedente all'entrata in vigore delle tariffe provvisorie.

Composizione delle vertenze

Qualora le norme contenute nei precedenti accordi non fossero state contestate o non si riuscisse a giungere ad una composizione in senso alle organizzazioni provinciali interessate, questa, su richiesta di una delle parti, dovrà essere tentata localmente tra i due rappresentanti delle parti stesse da persona designata dall'Ispettore governativo.

Se dopo una constatazione e valutazione delle cause che a giudizio delle parti abbiano contribuito a dar luogo alla vertenza (condizioni di lavoro, tariffe di cottimi, tempi di lavorazione, lavorosità e capacità degli operai, ecc.) non si riesce a giungere alla composizione la vertenza stessa seguirà il suo regolare corso secondo le disposizioni vigenti.

Il presente articolo avrà applicazione negli stabilimenti meccanici e nei riguardi del personale degli stabilimenti siderurgici soggetti alla regolamentazione meccanica, nonché del personale di stabilimenti di altra natura metallurgica, secondo gli accordi da prendersi fra le organizzazioni competenti.

Art. 10 - Qualora nell'ambito di una lavorazione si verifici una diminuzione del complesso del guadagno medio orario di due quintadecimi, gli operai retribuiti a cottimo nei contratti del guadagno medio orario verifichino il quadro orario precedente. La composizione delle lavorazioni ha facoltà di intervenire presso la corrispondente organizzazione dei datori di lavoro per accertare le cause contenute nell'ambito della lavorazione nella quale la diminuzione si è verificata.

Se risulterà che la diocesi del guadagno sia stata determinata in tutto o in parte da cause non imputabili agli operai, né a casi di forza maggiore, le organizzazioni determineranno la quota di guadagno che dovrà venire reintegrata e la ditta dovrà attuare gli opportuni provvedimenti per eliminare successivamente la diocesi verificata. Non daranno luogo ai provvedimenti di cui sopra, le variazioni di guadagno che derivassero dall'applicazione di nuove tariffe approvati dal dispoato del precedente art. 9 durante il periodo del loro assessamento.

Il presente articolo avrà applicazione negli stabilimenti meccanici e nei riguardi del personale degli stabilimenti siderurgici soggetti alla regolamentazione meccanica, nonché del personale di stabilimenti di altra natura metallurgica, secondo gli accordi da prendersi fra le organizzazioni competenti.

Art. 11 - Qualora nell'ambito di una lavorazione si verifici una diminuzione del complesso del guadagno medio orario di due quintadecimi, gli operai retribuiti a cottimo nei contratti del guadagno medio orario verifichino il quadro orario precedente. La composizione delle lavorazioni ha facoltà di intervenire presso la corrispondente organizzazione dei datori di lavoro per accertare le cause contenute nell'ambito della lavorazione nella quale la diminuzione si è verificata.

Se risulterà che la diocesi del guadagno sia stata determinata in tutto o in parte da cause non imputabili agli operai, né a casi di forza maggiore, le organizzazioni determineranno la quota di guadagno che dovrà venire reintegrata e la ditta dovrà attuare gli opportuni provvedimenti per eliminare successivamente la diocesi verificata.

Il presente articolo avrà applicazione negli stabilimenti meccanici e nei riguardi del personale degli stabilimenti siderurgici soggetti alla regolamentazione meccanica, nonché del personale di stabilimenti di altra natura metallurgica, secondo gli accordi da prendersi fra le organizzazioni competenti.

Vita del Partito - Federaone dei Fasci di Combattimento dell'Istria

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica: Il Vice Segretario del P. N. F. on. Serenz, su proposta del Segretario Federale, ha nominato il fascista Cilaio Mignasi, Centurione della M. V. S. N. velerario di guerra tre volte decorato al valoro, Comandante in Seconda dei Fasci Giovanili di Combattimento dell'Istria in sostituzione del fascista Egidio Del Fabbro, dimissionario.

I commercianti polesi, che con nobile gesto offerirono generi alimentari in natura per il campeggio "Atfiedo Sassek", hanno visitate ieri il campeggio stesso, accolti dai ragazzi con manifestazioni di viva simpatia e gratitudine.

GRUPPO RION. «V. FERRARA» Con l'intervento della Segretaria Provinciale dei Fasci Femminili, Signorina Marin Asti, e di numeroso camerato del Rione, si è fatta ieri al Gruppo Rionale «Vincenzo Ferrara» la consegna del Fascio Femminile fra la Fiduciaria uscente Signorina Casano e la Reggente attuale Signorina Sponza.

La Segretaria Provinciale, con parola commossa ha vivamente ringraziato la camerata Signora Casano, che va raggruppere il marito trasferito in A.O. per l'opera sua, veramente efficace, svolta con spirito di alta comprensione fascista durante i due anni di carica.

La Signora Casano ha una volta ringraziato la Fiduciaria Provinciale per l'appoggio e le buone direttive che ha voluto darle in ogni occasione dicendoci spontaneamente di dover abbandonare l'ospitale città di Pola e la tanto e buona camerata che insieme a lei si sono prodigate per aiutarla nella sua missione di equitativa umanità e quindi fascista.

La reggente signa Sponza già assidua collaboratrice del Gruppo nel prendere in consegna il Fascio Femminile ha promesso di continuare con tutte le sue forze e con tutta la sua fede fascista l'opera benemerita della Fiduciaria uscente.

La simpatica riunione si è conclusa con il saluto al Duce.

Il fortunato - malgrado l'inclemente del tempo che ci ha privati di una recita di «Ornarn» - secondo ciclo d'opera della stagione dell'anno XIV, si concluderà stasera con una eccezionale serata di gala e d'onore per il commiato dei magnifici artisti dal pubblico poleso. Sarà rappresentata per la terza ed ultima volta l'«Andrea Chénier» di Umberto Giordano. Dopo l'opera, la signa Pampanini e gli altri artisti canteranno alcune delle più celebrate romanze del repertorio operistico.

«Meco à dirlo, la folla più fitta invaderà l'arena, e l'entusiasmo toccherà il più alto dei vertici».

Un raro giubileo: 100 anni di vita. Domenica prossima, 9 agosto, Silla Lorenzo, già impiegato al dazio comunale, festeggerà un raro giubileo: 100 anni di vita.

Egli è nato a Loggia di Corgnala presso Divacchia il giorno 9 agosto 1836. A 25 anni giunse nella nostra città, dove, dopo essersi occupato presso vari uffici, ottenne il posto di ricevitore presso il dazio consumo comunale rimanendovi ben 22 anni, con piena soddisfazione dei suoi superiori. Si addimistrò sempre laborioso, onesto, attivo, leale al proprio dovere, fedelissimo al partito nazionale liberale, che, sotto il passato regime, lasciava alta la fiamma d'italianità nella nostra Provincia.

Il Silla vivo presso una propria figliuola, che lo cura con grande affetto, e cerca di non fargli mancare l'indispensabile, malgrado le difficoltà su condizioni economiche. L'avvenimento raro sarà appreso con un senso di curiosità e anche di compiacimento: la locale Congregazione di Carità, che sussidia il Silla, ha promesso di ricordare il centenario con un generoso pacco viveri. So qualche altro ente similare o qualche benefattore vorrà festeggiare l'arzilla vecchio di cento anni, con qualche obolo, farà veramente un'opera di bene.

I prezzi massimi delle frutta e verdure. Prezzi massimi al minuto stabiliti dalla Commissione comunale per il periodo 3-8 agosto 1936-XIV sono i seguenti:

- VERDURA: Bietola (f. tagliato) kg. da Lire 0.70 a 0.80; Bietole rosse (f. tagliato) kg. Lire 1.40; Ciorin kg. Lire 0.70; Cipolla - kg. Lire 0.60; Radicchio primo taglio kg. Lire 2.00; Radicchio secondo taglio kg. Lire 1.40; Radicchio terzo taglio kg. Lire 0.80; Patate piccole nuove kg. Lire 0.40; Patate grandi nuove kg. Lire 0.50; Caroli piccoli kg. Lire 0.50; Caroli grandi - chilog. Lire 0.80; Zucchette grandi kg. Lire 0.60; Zucchette piccole kg. Lire 0.50; Fagioli aquila kg. Lire 1.40; Fagioli cornetti kg. Lire 1.30; Cotrioli kg. Lire 0.70; Pomodoro al kg. da Lire 0.50 a Lire 0.60; Melanzane kg. Lire 1.20; Patate da Lire 1.20 a Lire 1.40; Peperoni kg. Lire 1.20; Fagioli da sgranare da Lire 1.40 a Lire 1.80; Aglio fresco al pezzo Lire 0.05, 0.10; Uova fresche al pezzo Lire 0.35.

FRUTTA: Limoni al pezzo Lire 0.10, 0.15, 0.20; Pesche piccole kg. Lire 1.20; Pesche medie kg. Lire 1.30; Pesche grandi kg. Lire 1.40; Peri comuni kg. Lire 1.00; Pere candide kg. Lire 1.40; Pere giardiniere kg. Lire 1.60; Pere Anjou alla qualità Lire 1.20 a Lire 1.40; Mele da cuocere comuni al kg. Lire 1.00; Peponi (Meloni) al kg. Lire 1.00; Anguria intera al kg. Lire 1.00; Anguria al taglio Lire 1.40.

Il prezzo delle banane. La Regia Azienda Monopolio Banane comunica che il prezzo di vendita delle Banane è il seguente: Ingresso: Lire 3.20 al kg. (caocchi interi).

Minute: Lire 4.00 al kg. (senza gambo).

L'estrazione a Trieste della Lotteria per la „Fiat 500“

11.888 numero vincente. Domenica sera in Piazza Unità a Trieste, alla presenza di una folla enorme di triestini si è proceduto alla estrazione della Lotteria giornalistica per la quale «Fiat 500» donata al Sindacato Giuliano dalla grande casa costruttrice torinese.

Hanno presenziato all'estrazione i rappresentanti della R. Prefettura, della Intendenza di Finanza e del Sindacato Giornalisti. Il numero di cinque cifre è stato estratto da cinque «Fiat della Lupas» e si è concretato nel N. 11.888. Delusione per i canaristi che hanno acquistato il biglietto a Pola, perché il fortunato vincitore ha acquistato il miracoloso retangolino di carta, dal botella «Della Gatta in Piazza Unità a Trieste. Esso è l'impiegato Giorgio Caramella, abitante a Trieste, via XX Settembre 23.

Una riunione del Comitato dell'Unione Commercianti

L'Unione fascista dei commercianti comunica: Per oggi alle ore 16 il Comitato dell'Unione è convocato presso la Sede (Largo Oberdan) per discutere il seguente argomento: Esame della situazione del Credito alle aziende commerciali.

La chiusura della stagione L'RCA ALL'ARENA

Stasera serata di gala per la IV Squadra navale con l'ultima dell'Andrea Chénier

Pampanini e gli altri artisti in serata d'onore.

Il fortunato - malgrado l'inclemente del tempo che ci ha privati di una recita di «Ornarn» - secondo ciclo d'opera della stagione dell'anno XIV, si concluderà stasera con una eccezionale serata di gala e d'onore per il commiato dei magnifici artisti dal pubblico poleso. Sarà rappresentata per la terza ed ultima volta l'«Andrea Chénier» di Umberto Giordano. Dopo l'opera, la signa Pampanini e gli altri artisti canteranno alcune delle più celebrate romanze del repertorio operistico.

Per gli abbonati

L'Eto Arena invita gli abbonati al secondo ciclo a voler ritirare in giornata, presso la biglietteria (Clivo Grión N. 1), in sostituzione del tagliando per la non esattanta quarta recita di «Ornarn» un corrispondente biglietto per la rappresentazione di questa sera.

La terza di „Carmen“

L'arena era domenica sera affollatissima in ogni ordine di posti: anche nella vasta platea, e non solo per l'intervento di circa quattrocento giovani triestini, tra i quali abbiamo notato il Grande uff. Porsiano, membro del Diretorio Nazionale del Partito. Il successo del secondo ciclo è andato quindi crescendo, e per stasera facile è prevedere il massimo afflusso di pubblico, e il massimo ancora degli applausi.

Questi sono scricchioli con suscitata frequenza e forza, anche domenica; e alla fine dei singoli atti hanno provocato un numero straordinario di chiamate agli interpreti o al direttore.

La terza di «Carmen» ha avuto un'esecuzione spettacolosa, assolutamente eccezionale: una delle migliori fra quanto fino ad oggi all'arena sia stato succeduto. L'affinità complessiva, specie nei cori - in una propria eccezionale - ha impressionato in modo favorevolissimo; raramente si riesce a tanto anche nei massimi teatri.

La protagonista Elena Nicolai, migliorando seralmente in misura assai notevole, ha raggiunto l'etere di un massimo, perché è stata salutata dal pubblico siccome una delle più potenti artiste fra quelle si sono presentate al suo giudizio. La sua voce mirabile per forza, espressione, intensità di caldi colori, si è accompagnata ad una mimica sostenuta dalla più acuta intelligenza e dal più fecondo sentimento. «Carmen» è stata davvero un capolavoro di sensualità, impetuosità, voluttà e rassegnazione. Un vivo contrasto, così come volato dal poeta e dal musicista, è riuscita a stabilire la recante Licia Albanese la rivelazione dell'attuale stagione. Ravemente l'aggettivo esquisito è tanto appropriato, come per definire l'arte assoluta superiore di questa giovanissima artista, che anche l'era ha cantato con voce straordinariamente bella, perfetta nell'intonazione, forte e sentita, ed ha recitato con insuperabile e casta naturalezza.

Il tenore Giovanni Voyer ha rinnovato i successi dell'«Andrea Chénier», sfoggiando voce sicura e mirabile nel registro acuto. Ha cantato con bravura la romanza del fiore (ed è stato rimeritato di uno dei più frugorosi applausi che siano echeggiate in questa sala). Magnifico il baritone Carlo Tagliabue, impoososi per la potenza, l'intonazione, e la rilevante bellezza del suo cantare: un «Eccamillo» di gran talento, che ha restituito un «Toreador...» che resterà memorabile.

Bravissimi tutti gli altri: lo signora Irma Mion e Lina Avogadro, i signori Ottavio Serpo, Bruno Carmas si e Lodovico Maltoli, nonché le ballerine signa Lognani e Corotta Lunardi. Impareggiabile la direzione di Antonino Volto.

L'esibizione di un giovane quartetto triestino

Nella sala gialla del «Savoia», in forma strettamente familiare, diromono quasi confidenzialmente, ha eseguito un quartetto d'archi composto di quattro giovani strumentalisti triestini, facenti parte dell'orchestra dell'arena. Nel carolo dei presenti, il nostro Direttore on. Marsico, il Pres. dell'Eto Arena, on. Bilacaglia, il Podestà prof. Draglichio e il Presidente degli «Amici della Musica» prof. Bisioff. In programma il quartetto in si bem. magg. di Mozart - dall'elegante architettura e dall'ispirata e trasparente melodia - e il quart. op. 106 in sol magg. di Dvorak - in patto filigrana di deliziosissimi temi, in parte lampeggiare di ritmi corruschi. Si sono avuti anche dei pezzi in più richiesti dall'uditorio e gentilmente accordati.

Sotto l'insigne l'eccezionale esecuzione, rilevando nel quartetto una promettente fusione, un assieme proprio notevole, preludio a moto artistico certo di grande soddisfazione. Il primo violino Marino Baldini emerso per la sua tecnica cristallina e per la sua ben definita personalità; gli altri - il violinista Samuelo Harry, il violista Sergio Luzzato e il cellista Nereo Gasparrini - lo assodarono egregiamente, forti di una scuola sovrana e di una anatura sensibilità. L'esibizione di tersera lieta sotto ogni aspetto, reclamier un pubblico concerto nella prossima stagione.

Giustizia nell'arte

Riceviamo: Siamo grati all'articolista che con sobria e contenuta espressione ha voluto tratteggiare, sul Radiocorriere del 26 luglio, la figura di Antonio Smareglia e insieme l'opera «Oceanus», che per cura dell'«Eto Venetia» diffusa dalle stazioni Nord e Sud. Non è nostra intenzione rifare il commento all'esecuzione, già apparso su questo giornale, né di trattenerci sull'opera in sé; però alla fine delle audizioni — due erano in verità poche o sia detto senza fare appunto all'Eto che ha le proprie esigenze di programma — non possiamo fare a meno di qualche rilievo e precisazione.

Questo breve discorso sarà un tantino polemico. E non può essere altri che di un'opera di un artista generalmente ignoto o anche ignorato, sulla cui opera gravava il feto di una tragedia ripercossa nella famiglia di Lui, dove si sono succeduti la miseria l'esasperazione e il l'icidio.

Dico il Mulò nel suo articolo: «I wagneriani si moltiplicarono, e se artisti volitivi come Arrigo Boito riuscirono a difendersi dal diffuso contagio, altri, di men calda tempera, se ne lasciarono troppo sedurre a scapito della propria personalità. Era costoro di men calda tempera, sembra doversi notare lo Smareglia, poiché subito dopo si legge: «In Antonio Smareglia gli influssi wagneriani sono evidentissimi. Ma, poiché l'opera smaregliana, è assai poco nota, questo rilievo critico poteva generare troppo gravi preconcetti in coloro — e sono i più — che si apprestavano per la prima volta ad ascoltare l'«Oceanus» pregiudicandone l'autonomia e la serietà di giudizio; senza dire di quelli cui la qualifica di wagneriano suscita un'invidioso repulisti. Tutto ciò sarebbe ingiustificato. Smareglia non è affatto della schiera di artisti — o pseudo artisti — che dimanzati alla sovrappirote e prepotenti onda wagneriana si sono lasciati travolgere, soggiacendo nell'opera o nella personalità.

La personalità o l'originalità di Smareglia erano, senza possibilità di dubbio, vive e rigogliose e tali da salvarsi da qualunque e quanto si voglia evidente influsso. Di un tanto si può assicurare ognuno che freddamente ne consideri e valuti l'opera. Con ciò andora non si vuole scaltare Smareglia, benché il fatto che egli abbia potuto salvarsi di fronte a Wagner sia cosa non indifferente per un artista di quei tempi.

A questa prima riserva ne segue un'altra che sul comune dei lettori può avere gran peso. Il Mulò, ripetendo un analogo giudizio altrui, dice che lo Smareglia non fu un genio; e lo dico con quel tono di benevola considerazione con cui si dispensano, d'all'alto, verità indiscusse. L'affermazione suddetta vorrebbe dire gran cose infatti o anzi vorrebbe dir tutto; e invece dico assai poco o nulla. Perché se il critico vuole fondarsi sulla distinzione fra ingegno e genio, dobbiamo per conto nostro osservare che essa è tanto vana, quanto inconcludente e non merita parlarne. E se, d'altra parte, coll'espressione «genio» vuoi richiamarsi a qualcosa di assoluto in arte — quale ad esempio Dante, Michelangelo, Shakespeare, Bach, Beethoven — dobbiamo dire che di fronte a questi nomi troppi altri, molti più che non dia a credere il Mulò, bisognerebbero abbassare dai loro piedistalli.

Ripetiamo che non è nostra intenzione di ciecamente scaltare Smareglia. Ma sappiamo a quali altitudini si elevi o in quali ditese possa fremere la sua anima. E nel non copobbo lo più alle profondità della ispirato e non ne esprimasi il più gravi dissiadi o lo tragico lotto; temperamento essenzialmente sensuale e naturalmente dotato, egli seppe piuttosto — come è esempio nell'«Oceanus» — offendersi in un'era orpazistica di armonie con una finezza e una squisitezza, spinte talvolta fino alla compiacenza di sé, ma che sono veramente di pochi. Di ciò ebbe piena ed orgogliosa coscienza per cui sempre discedeva la pur minima concessione a gusto comune. La sua arte (non sappiamo dell'«Abisso») non conobbe quei potenti colpi d'ala che sollevano un tratto al sublime, ma poté sempre creare intorno allo spinto un'eccellenza di mirabile poesia ed aspersi in una nobile piezzata di canto, che fanno della sua creazione artistica una cosa eccezionale.

Questo poche righe abbiamo ritenuto necessario di scrivere, da giovani per i giovani; E la polemica sarà del tutto naturale e logica fino a tanto che dell'opera di Antonio Smareglia non si dia una piena ed esatta valutazione critica che «Eto Venetia» definitivamente nella provata opinione comune. Ciò che oggi, come si può facilmente vedere, non è, né pare sia prossima ad essere.

Anche nell'arte è da compiersi opera di giustizia: «Sunt cuique tribuna». Questo è lecito chiedere. E questo o non altro decidere-riamo che si faccia. Soprattutto ma coccuziosamente.

M. DECLEVA

CALENDARIO

A. 1936-XIV AGOSTO 4 Martedì S. Domenico

1929 - Il dirigibile «Conte Zeppelin» compie la traversata dell'Atlantico.

FIERE e PATRONI Oggi: Marsiago. Domani: Sumbates di Albona, Obero, Ronchi de' Legonari.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Bollettino meteorologico del 3 agosto 1936: tempo a 0 e mare ore 14: 7.5/9.4; ore 19: 7.6/14.2. Termometro centigrado ore 14: 25.8; ore 19: 24.0; Umidità relativa ore 14: 51; ore 19: 69; Nubi quantità ore 14: 3; ore 19: 3-10; Nubi forma ore 14: Sereno; ore 19: Al. str. Vento direzione ore 14: S; ore 19: SE; Vento velocità ore 14: 18; ore 19: 12; Temperatura massima 26.9; minima 23.1.

O. N. DOPOLAVORO Dopolavoro Siana - Le prove di orchestra di questa sera rimangono sospese.

TURNO DELLE FARMACIE Servizio notturno fino all'8 corr.: Rimondo (Foro).

PRIMARIO Dott. N. Caluzzi specialista per le malattie della pelle, veneree e sifilitiche VIA MASSIMIANO N. 6/L 2. Tel. 2-27

Il Dott. Grado riceve nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle - Veneree - Sifilitiche ELETTROTERRAPIA Iniezioni endovefusse 914 Orario 10-11 e 17-19.30 Via Garibaldi N. vis-a-vis Arsenale

La Ditta „Scampolo“ di Gio. Lo Martire, sempre vi pratica prezzi imbattibili

CINE GARIBALDI OGGI ultimo giorno di ASPETTO una signora con JAN KIEPURA

L'amore perdoto PILLOLE S.FOSCA O DEL PIROVANO 500 mg. S.FOSCA

TRASLOCO La sottoscritta informa la Spett. Clientela d'aver trasferito la sua Sartoria in VIA CAMPO MARZIO N. 9 (sopra negozio R. Baldini) Sartoria BULLESÌ LINO

LO SPORT

Lo sport in terra d'Istria

Una precisazione della S.G. „Forza e Valore“

Il giornale „Forza e Valore“ ha pubblicato nel suo numero della Gazzetta dello Sport del giorno 28 luglio un articolo dal titolo „Sport in terra d'Istria“. Leggendo con molta attenzione l'articolo, ci siamo accorti che nella rassegna dello sport istriano o particolarmente nella parte dedicata al canottaggio non vi è parola che accenni all'esistenza della „Forza e Valore“ di Parenzo. Che esista, la „Forza e Valore“ lo sanno gli istriani sin dal 1900, che abbia una gloriosa tradizione lo ha dimostrato la generosa offerta di coppa e premi alla Patria, che sia stata fucina di itinatisti basta il nome del suo fondatore: Gregorio Draglicich.

Nel dopoguerra ha conquistato ben 6 campionati d'Italia, uno a Lucco nel 1919, due a Trieste nel 1924, due a S. Margherita Ligure nel 1925 e ultimo a Venezia nel 1930 al II Campionato del mare.

L'attività del 1936 la trova a Trieste nel giugno e a Pallanza nel luglio oltre a Venezia, sempre ben piazzando nelle diverse gare. L'anno in corso ci troverà a Trieste a fine agosto e a Milano ai campionati d'Italia nel tipo libero. Nel detto articolo leggiamo che il „C. C. Libertà“ si è ben affermato in molte gare, mentre sappiamo che tutti i suoi vogatori sono lontani da Capolista, quasi tutti nell'Anione di Roma, a parte l'incontrastato successo della „Pallina“ in campo nazionale, degno rappresentante italiano, alle Olimpiadi, l'attività degli altri è poi tanto superiore alla nostra?

Non che ci sentiamo menomati, forse misconosciuti, abbiamo un programma e la virtù dell'entusiasmo sappiamo quello che vogliamo e sicuri di arrivare sino in fondo.

Se a ben ragione si è detto l'Istria vivaio dei canottieri d'Italia, siamo sicuri di essere quelli della razza buona.

Grazie dell'ospitalità Onorabile Direttore, voglia gradire i migliori saluti.

La Direzione

per aver l'ambito onore di rappresentare il Comando federale dell'Istria alla massima competizione nazionale.

Le iscrizioni per le singole gare si ricevono giornalmente presso l'Ufficio Sportivo del Comando Federale dalle ore 18.45 alle 20.

Gli atleti proscelti per la rappresentativa svolgeranno sotto la guida di un allenatore federale gli allenamenti federali: siamo certi che la manifestazione avrà quel successo che gli organizzatori si ripromettono.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA Dir. On. GIOVANNI MARACCHI Red. capo resp. Ruggero Pasucci

Stato Civile di Pola
3 agosto 1936 XIV

Nati 5
maschi 4; femmine 1.

Morti 2
maschi 1; femmine 1.

Matrimoni 0

Soltanto per oggi
Cine Arena
il grande film italiano

La signora di tutti

la cui vicenda racconta le forti peripezie di una fanciulla moderna la quale suscita intorno a sé, quasi per magia amori e tragedie

INTERPRETE:
ISA MIRANDA

ORARIO 4
Grande successo

AVVISI ECONOMICI

PICCOLA famiglia cerca ragazza giovane vitto, allegro. Via Zaro 4, II. Costra. 3777B

BANCONIERA prattica cercaasi prontamente Caffè Aviazione. 3000B

Offerte
Camera mobilata - Pensioni private La parola L. 0.20, minimo L. 2 G

AFFITTASI prontamente stanza arredata ingresso indipendente. Largo Oberdan 18, I. p. 3779G

Offerte
di botteghe, appartamenti, magazzini La parola L. 0.20, minimo L. 3 L

D'AFFITTARE quartiere rimesso a nuovo 3 camere, camerino, cucina. Santorio 7. 3758L

AFFITTANSI camera o cucina Via Tartini 38. Rivolgersi I piano, dalle 9-13. 3780L

AFFITTANSI due quartieri camera, cucina Vicolo della Dissa 6. Rivolgersi Caffè Sport Via Abbazia 3 3782L

AFFITTASI quartiere 2 camere, camerino, cucina, veranda, parolotti. Via Patrasca 11. 3783L

AFFITTASI quartiere. Via Scaglia 41, II. p. 3784L

D'AFFITTARE quartiere tre camere, cucina. Via DeFranceschi 50. 3785L

VENDONSI sparbord „Vulcano“ bianco, roto metallici, pollaio. Bolognini 30, L. 3776N

Acquisti d'occasione
La parola L. 0.20, minimo L. 2 O

ACQUISTEREI bagno, scaldabagno, 6 sparbord. Bandaio Belci Via Kandlar. 3754O

BICICLETTA compero buono stato occasione. Giulio Cesare 12 (bolognini). 3778O

Commercio e Industria
La parola L. 0.20, minimo L. 4 P

VENEDESI stanza una persona, occasione, seminuova L. 250. Via Bolognini 2. 3781N

RADIO, qualsiasi marca Lire 50 monelli, nessun acconto. Magazzini Gollotti. 3730P

Moto - Auto
La parola L. 0.20, minimo L. 4 G

AUTOMOTO: Motori scoppio alettatura cilindri. Rettifico albori-gomito. Altrazzatura moderna. Pistoni traggirati tutti i tipi. Motociclisti Cronoscoli Trieste, Via Paolo Severo 14. 4000Q

Bianchi
gli Autocarri con motore Diesel (Austro-Daimler) pertata quintali 33-52. Consumo kg 13 ogni 100 km. Camione, camioncini, vetture d'occasione: Autovis Tert, Tel. 29

O. N. D. ENTE AUTONOMO

Arena di Pola

Spettacoli lirici nell'Anfiteatro romano
Oggi 4 Agosto alle ore 20.45 precise
FINE DELLA STAGIONE LIRICA
con l'ultima rappresentazione dell'opera

Andrea Chénier

Musica di **Umberto Giordano**

PERSONAGGI:

Andrea Chénier	VOYER GIOVANNI
Carlo Gérard	TAGLIABUE CARLO
Maddalena Di Coigny	PAMPANINI ROSETTA
La mulatta Bersi	MION IRMA
La Contessa di Coigny	AVOGADRO LIANA
Madelon	AVOGADRO LIANA
Roucher	CARMASSI BRUNO
Il Sancelotto Mathieu detto „Populus“	SERPO O.
Un „Incredibile“	MATTIOLI ALFREDO
Il romanziere (Pietro Fléville)	CARMASSEBRUNO
L'abate, poeta	MATTIOLI ALFREDO
Schmidl, carceriere	N. N.
Il maestro di casa	N. N.
Dumas, presidente del Tribunale	N. N.
Fouquier Tinville, accusatore pubb.	CARMASSI B.

Prima ballerina: **LEGNANI RYA**

Dame, signori, abati, lacchè, staffieri, ungheri volanti, musici, paggi, valletti, pastorelle, straccioni, soldati, prigionieri, ragazzi, ecc. ecc.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
ANTONINO VOTTO

PREZZI: Poltrone d'orchestra Lire 16; Poltrone Lire 12; Sedili Lire 8; Gradinate Lire 5; Popolari Lire 3 (tassa compresa).

RIDUZIONI FERROVIARIE 50 per cento

GRATIS



GRATIS LIBRI GIALLI MONDADORI
A CHI ACQUISTA UN VASETTO DI PURO ESTRATTO CARNE VERRIGONI

3 Libri Gialli Mondadori possono andare nelle mani di tutti

VERRIGONI

DA LUNEDI 3 AGOSTO
LIQUIDAZIONE
di tutta la merce esistente articoli casalinghi
PIOVAN Piazza Verdi 11

Giungono a destinazione contemporaneamente alle corrispondenze per espresso ed alla stessa ora. Sono accettati da e per tutte le località del Regno e delle Colonie Italiane. Hanno corso coi treni diretti e direttissimi. Sono recapitati a domicilio per espresso dopo l'arrivo a destinazione.

Appendice del CORRIERE ISTRIANO. Funzista N. 78

L'amante della morte

Grande romanzo italiano di **CARLO COMELLI**

CAPITOLO XI
Un'inutile trappola

«Mi sembra che l'uomo non abbia nessuna intenzione di venire, Daffoux!»

Erano le nove del mattino. Il tempo della Sireta cominciava ad impazzire, anche perché tutte le Sirete fatte nella villa non avevano dato alcuna risultata.

«Nessuno una sola prova! Non un indizio, che dimostrasse in quella villa il covo di una banda di malfattori internazionali! Non se ne parla, che c'è, che aveva servito a sospingere per i poliziotti il brigadiere e un pacco di biglietti falsi, come da qualche giorno non circolavano a dozzine per Parigi.

Il brigadiere non era neppure riuscito a trovare il moocanismo, che faceva muovere la tavola con la quale veniva coperto il passaggio, attraverso cui gli erano stati mandati gli utensili. E tuttavia era sicuro di non aver sognato. Si alzò, quando un collega volle chiamarlo.

«Un bello spiegamento di forze, per arrestare un ubriaco, che neppure un colpo di cannone avrebbe bastato!»

«Un ubriaco! Un ubriaco! — disse Daffoux. — Ti consiglio di non metterli fra le mani, a quel punto. Mi diresti poi il quarto d'ora che l'avrebbe fatto sparire. Ma intanto non arrivava né Mokowsky, né alcun altro membro della banda. L'uomo, che il giorno prima faceva da autista, era scomparso.

Daffoux telefonò all'Albergo Bristol, dove gli assicurarono che la principessa Algorotti, dopo essere uscita il giorno prima nel pomeriggio, si trovava adesso nel suo appartamento e non aveva ricevuto visite, né chiamate telefoniche.

«Chi è questa principessa Algorotti? — chiese il capo.

«Una complice? E nello stesso tempo una grande dama italiana...»

«Che dice?»

«La vedova del principe Massimo Algorotti, del quale tutti i giornali hanno parlato recentemente, pubblicando la sua necrologia. La principessa ha dovuto ereditare quasi una ventina di milioni.»

«Sentite, Daffoux, siete proprio sicuro di sentirvi bene? Il brigadiere arrossì.

«Aspettate, capo! — rispose, offeso. — E dovreste ingoiare ben altra verità di questa...»

«Aspettando, io non vedo arrivare questa principessa, né il vostro Mokowsky...»

«Non sono ancora le dieci...»

«Per quel che riguarda la banda di Amburgo, io poi sono proprio convinto che essa si componga di qualche altra cosa, che di quello scimmione ubriaco, che è a pian terreno...»

Il brigadiere non rispose. Dopo le ore di esultanza, arrivavano le ore dell'impazienza ed era intriso che egli si recava ogni tanto a dar calci al guardio. Costui si conteneva di mandare una specie di grugnito, cambiava di posizione e ricadeva nel più felice del sonno, emettendo tali vapori d'alcool che si sarebbe potuto accendere l'aria attorno a lui.

Un esperto in tattaggi esaminò il suo braccio, ma non scopri nulla. Disse soltanto che quei tattaggi non erano stati fatti in una prigione, né in un bagno francese.

Parecchi di quei regni ricordavano i segni dei quali si servono le società segrete dell'Europa centrale, ma per interpretarli occorreva un esperto.

«Un tempo, scorreva, con lentezza imperante. Alle sette e mezzo si sniva adesso un leggero senso di ridicolo di quegli uomini e si trovavano in più che una donna, dentro una villa vuota, dove non accadeva nulla e nella quale non giungeva nessuno. Ogni volta che una vettura passava sulla strada, scuoteva un movimento di speranza, subito represso. E, dopo qualcuno di quei falsi allarmi, gli uomini non si mossero più, neppure la pena di estrarre le rivoltelle...»

Alle undici, il capo disse: «Vi urgo il posto, Daffoux! Ho lavoro urgente e non posso passare la mia esistenza qui dentro, ad attendere il vostro Mokowsky. Quel vostro offeso, profondamente il brigadiere, che cent'anni fa rapidamente il prestigio acquistato durante la notte.

(Continua)